

Corso di Studi: "COMUNICAZIONE INTERCULTURALE" (id: 1509580)**Classe: L-20 - Scienze della comunicazione****LINEE GUIDA 2015****per la Relazione Annuale dei Nuclei di****Valutazione****PARTE RELATIVA ALLE AUDIZIONI****III. Qualità della formazione a livello dei CdS****A. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento**

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
la metodologia usata per accertare la coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti, è ritenuta pienamente adeguata ?	Il Corso di laurea in Comunicazione interculturale ha l'obiettivo generale di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di contenuti generali a carattere teorico e metodologico nell'ambito della comunicazione. In accordo con la più recente normativa europea in materia di valutazione sia dei percorsi formativi sia dei risultati attesi, il corso di laurea consente agli studenti di conseguire un'approfondita conoscenza dei principali aspetti della comunicazione e della loro applicazione, di sviluppare un'autonoma capacità di giudizio nonché di acquisire adeguate capacità di trasmettere e applicare efficacemente tale conoscenza. Sono previste discipline delle seguenti macro aree: 1) linguistico-letteraria; 2) storico-geografico-antropologica; 3) della comunicazione.
gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee?	Gli obiettivi formativi del corso di laurea sono formulati in accordo con la più recente normativa europea in materia di valutazione sia dei percorsi formativi sia dei risultati attesi.
il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale ?	Il carattere multidisciplinare del corso e la varietà degli approcci teorico-metodologici sono motivati dal riconoscimento della centralità e complessità dei processi comunicativi nella società contemporanea, legati allo sviluppo delle nuove tecnologie, all'intensificarsi dei processi di globalizzazione e al carattere sempre più multiculturale della nostra società. Il corso di laurea, conforme al quadro di riferimento rappresentato dalla Classe di laurea in Scienze della comunicazione (Classe 20), forma alle professioni che svolgono attività di comunicazione: addetti stampa, comunicatori pubblici, operatori editoriali, esperti multimediali e della comunicazione, pubblicitari e ruoli affini, esperti nella comunicazione interculturale. Tali professioni esigono che il laureato, oltre a possedere conoscenze relative alle dinamiche della comunicazione, dei diversi modelli comunicativi e dell'interazione sociale, le sappia comprendere in prospettiva multidisciplinare e applicare nei diversi contesti organizzativi. Per meglio chiarire agli studenti la loro futura figura professionale, si reputa indispensabile dedicare nel triennio particolare attenzione allo svolgimento di esercitazioni, affinché gli studenti possano al più presto declinare le suggestioni teoriche e metodologiche in attività di carattere pratico e applicativo.
esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni ?	Le indagini occupazionali si riferiscono al Sistema Stella (Cineca) e, dall'a.a. 2014-15, al Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. I dati sugli esiti occupazionali si riferiscono all'indagine 2014 con interviste a 12 mesi dalla laurea. Il 43,3% dei laureati è iscritto alla laurea specialistica. Il 53,3% sta partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea. Il 36,7% lavora (sono considerati "occupati" i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività di formazione: tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc.) di cui il 27,3% di essi prosegue il lavoro precedente alla laurea. Il 45,5% dei laureati è disoccupato. Infine nessuno dei laureati svolge un lavoro stabile (a tempo indeterminato o autonomo).
esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo ?	Non esplicitamente dichiarate o formalizzate
sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi ?	I docenti del Corso di Laurea hanno instaurato una rete di contatti e relazioni a livello locale e internazionale che mirano a consolidare le competenze teoriche e pratiche nell'ambito della comunicazione interculturale acquisite dagli studenti e laureandi del Corso di Laurea. Tale rete di contatti comprende: - Enti pubblici e privati attivi nel settore della formazione [Camera del Lavoro di Milano, Settore Formazione] - Associazioni del privato sociale attive nel settore dell'immigrazione e dell'integrazione interculturale [Arci Roma; Cospe Firenze; Associazione Carta di Roma; Associazione Todo cambia di Roma] - Associazioni sindacali [CGIL Milano; CGIL Brescia] - Università e istituti esteri per la formazione linguistica e culturale: in ambito europeo (Università Postdam; Universidad de Alicante; Universidad Miguel Hernandez De Elche; Universidad San Jorge; Université Charles de Gaulle-Lille 3; Université René Descartes; Université de la Sorbonne Nouvelle Paris 3; Rijksuniversiteit Groningen; Universiteit Utrecht; Vaasan Yliopisto; Université de Lausanne) ed extra-europeo (in Cina: Shanghai waiguoyu daxue, Shanghai International Studies University; in Giappone: Okinawa Prefectural University of Arts (Naha)).

B. Miglioramento continuo nei CdS

DOMANDE	ARGOMENTAZIONI
I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia ?	I rapporti annuali degli ultimi 3 anni hanno individuato problematiche e soluzioni relative a: 1 - l'ingresso, il percorso, l'uscita dal cds; 2 - l'esperienza dello studente; 3 - l'accompagnamento al mondo del lavoro. I risultati vengono verificati attraverso gli indicatori di qualità individuati dal PQA, valutazioni studenti, esiti didattici in termini di ingresso, percorso ed uscita. I dati sono riportati nei rapporti di riesame e schede SUA.